



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco
del Comune di Trinità (CN)

All'Organo di revisione
del Comune di Trinità (CN)

Oggetto: Relazioni sui rendiconti 2021 e 2022 (art. 1, commi 166 e segg., L. 23 dicembre 2005, n. 266) - Comune di Trinità (CN) - Richiesta istruttoria

Si trasmette, in allegato, una scheda di sintesi dell'analisi effettuata sui documenti in oggetto, desunta anche in base alle relazioni trasmesse dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Si invita a riscontrare la presente nota, anche con eventuali osservazioni e deduzioni, esclusivamente attraverso la procedura ConTe (utilizzando l'apposita funzionalità: *istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento*) **entro 30 giorni** dal ricevimento della medesima.

Distinti saluti

Il Magistrato Istruttore
Dott.ssa Elisa Moro



CORTE DEI CONTI

Piazza Castello 165 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

QUESTIONI OGGETTO DI ESAME DA PARTE DELLA SEZIONE

Dall'esame delle relazioni sui rendiconti 2021 e 2022, redatte dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, si rileva quanto segue.

ESERCIZI 2021 E 2022

Fondo rischi passività potenziali

Nei rendiconti 2021 e 2022 l'Ente ha accantonato nel Fondo rischi passività potenziali l'importo di € 1.638,12 quale *"Fondo per chiusura agenzia riscossione GEC per servizi fatti ma non completati"*.

Il medesimo fondo, di pari importo, risulta accantonato a rendiconto 2023.

Si chiedono chiarimenti e aggiornamenti in merito.

Fondo contenzioso

Nei rendiconti 2021 e 2022 l'Ente non risulta aver accantonato quote per la copertura di oneri da contenzioso.

Nei questionari debiti fuori bilancio 2021 e 2022 l'Ente ha dichiarato di aver provveduto alla ricognizione del contenzioso esistente, all'analisi dell'alea e all'analisi dell'alea di soccombenza secondo i criteri fissati dall'OIC e di aver valutato come remoto <10% il rischio di dover rispondere dell'intera somma in caso di esito negativo del contenzioso.

Si chiede all'Ente di fornire indicazioni dettagliate in merito ai suddetti contenziosi, alla relativa fase processuale e agli eventuali esiti, nonché chiarimenti in ordine alle valutazioni che hanno portato a ritenere di non dover accantonare fondi per passività potenziali (a titolo di eventuale futura condanna sia per importi in conto capitale, interessi e rivalutazione, sia per la rifusione delle spese di lite).



CORTE DEI CONTI

Cassa vincolata

Sulla base del questionario 2021, nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

3. Consistenza del fondo cassa nell'ultimo triennio

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 768.361,82	€ 899.611,27	€ 847.236,98
di cui cassa vincolata	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria.

Sulla base del questionario 2022, nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

20. Consistenza del fondo cassa nell'ultimo triennio

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 899.611,27	€ 847.236,98	€ 1.198.566,45
di cui cassa vincolata	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Il fondo cassa a fine anno 2022 risulta interamente costituito da fondi liberi e l'ammontare della cassa vincolata risulta pari a zero e mai movimentata nel quadriennio 2019-2022.

Voglia l'Ente fornire chiarimenti in merito.

Andamento riscossione in conto residui ultimo quinquennio

Con riferimento ai tributi TARSU/TIA/TARI/TARES risultano conservati al 31/12/2021 residui attivi per € 130.812,65, a fronte di una percentuale di riscossione nell'anno 2021 pari al 23,21%, e al 31/12/2022 residui attivi per € 113.295,89, a fronte di una percentuale di riscossione del 41,22%.

Più modesto (€ 16.937,14) è l'ammontare dei residui attivi conservati al 31/12/2022 per IMU e TASI (pari a € 12.530,26 nel 2021), ancorché a fronte di un peggioramento della capacità riscossiva (pari al 48,36% nel 2021 e al 37,2% nel 2022).



CORTE DEI CONTI

Voglia l'Ente fornire chiarimenti in merito, indicando altresì le misure adottate per correggere tali anomalie ai fini di una maggiore efficienza della riscossione.

Si evidenzia, inoltre, che i valori residui iniziali, i riscossi al 31/12 e le percentuali di riscossione indicati nei due questionari per gli anni 2021 e 2022 relativamente a ciascuno degli anni 2018/2019/2020/2021 non coincidono.

Voglia l'Ente fornire chiarimenti al riguardo.

ESERCIZIO 2021

Prospetto delle risorse accantonate (allegato a/1) e di verifica degli equilibri

Con riferimento al rendiconto 2021, dalla consultazione dei dati presenti in BDAP emerge che l'Ente ha accantonato a fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) euro 95.801,44.

Per tale fondo, il medesimo accantonamento, nel suo valore al 31 dicembre 2021, risulta indicato anche nel nuovo allegato a.1. relativo all'elenco delle risorse accantonate da cui risultano i seguenti dati:

Risorse accantonate (All. A1) - Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -) (b)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021 (e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo crediti di dubbia esigibilità	79.234,28	0,00	23.224,80	- 6.657,64	95.801,44
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	79.234,28	0,00	23.224,80	- 6.657,64	95.801,44
Altri accantonamenti	9.528,71	0,00	4.300,43	0,00	13.829,14
Totale Altri accantonamenti	9.528,71	0,00	4.300,43	0,00	13.829,14
Totale risorse accantonate	88.762,99	27.525,23	0,00	- 6.657,64	109.630,58



CORTE DEI CONTI

Per la valorizzazione del FCDE, nell'esercizio 2021 si è registrato un incremento di tale fondo, pertanto tale differenza doveva essere indicata nella colonna c) con il segno positivo, così come emerge dalle istruzioni per la compilazione di tale prospetto nella parte in cui è stato chiarito che “ [c]on riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE. Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d). Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+)”.

Peraltro, si rileva che la colonna b “ Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -) (b)” deve essere valorizzata solo qualora, come dice il principio contabile sopra richiamato, durante la gestione vi sia stata una quota del FCDE “applicata” al bilancio (e non il mero stanziamento).

La non corretta compilazione di tale allegato a.1 comporta l'errata formazione del prospetto di verifica degli equilibri con riferimento alle voci W2) e W3).

Alla luce di quanto esposto, si invita l'Ente a chiarire le modalità di compilazione dell'elenco delle risorse accantonate (allegato a.1.) e del prospetto di verifica degli equilibri.

ESERCIZIO 2022

Prospetto delle risorse accantonate (allegato a/1) e di verifica degli equilibri



CORTE DEI CONTI

Con riferimento al rendiconto 2022, dalla consultazione dei dati presenti in BDAP emerge che l'Ente ha accantonato a fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) euro 80.470,50.

Per tale fondo, il medesimo accantonamento, nel suo valore al 31 dicembre 2022, risulta indicato anche nel nuovo allegato a.1. relativo all'elenco delle risorse accantonate da cui risultano i seguenti dati:

Risorse accantonate (All. A1) - Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -) (b)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021 (e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo crediti di dubbia esigibilità	95.801,44	0,00	25.092,39	- 40.423,33	80.470,50
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	95.801,44	0,00	25.092,39	- 40.423,43	80.470,50
Altri accantonamenti	13.829,14	- 7.766,46	1.800,43	267,86	8.130,97
Totale Altri accantonamenti	13.829,14	- 7.766,46	1.800,43	267,86	8.130,97
Totale risorse accantonate	109.630,58	- 7.766,46	26.892,82	- 40.155,47	88.601,47

Per la valorizzazione del FCDE, nell'esercizio 2022 si è registrato un incremento di tale fondo, pertanto tale differenza si sarebbe dovuta indicare nella colonna c) con il segno positivo, così come emerge dalle istruzioni per la compilazione di tale prospetto nella parte in cui è stato chiarito che " [c]on riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE. Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d). Se l'importo della colonna (e) è



maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+)".

Peraltro, si rileva che la colonna b "Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -) (b)" deve essere valorizzata solo qualora, come dice il principio contabile sopra richiamato, durante la gestione vi sia stata una quota del FCDE "applicata" al bilancio (e non il mero stanziamento).

La non corretta compilazione di tale allegato a.1 comporta l'errata formazione del prospetto di verifica degli equilibri con riferimento alle voci W2) e W3).

Alla luce di quanto esposto, si invita l'Ente a chiarire le modalità di compilazione dell'elenco delle risorse accantonate (allegato a.1.) e del prospetto di verifica degli equilibri.

Organismi partecipati

Si chiede di indicare l'indirizzo internet della Sezione Amministrazione trasparente dell'Ente nel quale le deliberazioni di ricognizione 2022 e 2023 sono pubblicate con i relativi allegati in adempimento agli obblighi di legge.

L'Organo di revisione ed il Comune di Trinità sono chiamati ad elaborare una pertinente e puntuale risposta su tutti i punti in questione e sulle problematiche trattate. Lo stesso Revisore dovrà certificare le deduzioni, i chiarimenti ed i documenti contabili che l'Ente invierà.



CORTE DEI CONTI